



Documento informativo sull'intervento di

## **INIEZIONI CON PLASMA RICCO DI PIASTRINE (PRP)**

### Informazioni generali

Il trattamento a base di plasma ricco di piastrine, noto anche come PRP, è un trattamento di medicina rigenerativa che utilizza un derivato dal sangue del/della paziente. Il trattamento consiste nell'effettuare un prelievo di sangue dal/dalla paziente, nel centrifugarlo per separare i suoi componenti (globuli rossi, plasma ricco di piastrine, plasma povero di piastrine e globuli bianchi), nell'attivare chimicamente le piastrine portando così alla liberazione dei fattori di crescita e degli elementi curativi. Le piastrine attivate vengono quindi iniettate nei tessuti da rigenerare. Quando le piastrine si attivano rilasciano enzimi per promuovere la guarigione e la risposta dei tessuti, attraverso l'attrazione di cellule staminali e la produzione di fattori di crescita per riparare i tessuti danneggiati e causare rigenerazione e ringiovanimento. A livello cutaneo l'effetto delle iniezioni a base di PRP consiste nel promuovere la proliferazione dei fibroblasti, vale a dire le cellule che sintetizzano il collagene e la matrice extracellulare (le sostanze di cui maggiormente si impoverisce la cute con il passare degli anni). Il PRP può anche essere un'alternativa efficace al ripristino chirurgico dei capelli del cuoio capelluto, stimolando l'attività delle cellule staminali del bulbo pilifero. Può essere utilizzato topicamente (ad es. dopo micro needling o resurfacing mediante laser frazionato) o iniettato. Il PRP viene solitamente utilizzato su viso, collo, décolleté, cuoio capelluto e mani, ma può essere utilizzato ovunque sia necessario.

La procedura viene eseguita in anestesia locale o dopo l'applicazione di pomate anestetiche e può richiedere tra i 15 ei 45 minuti. Spesso si consigliano 2-3 trattamenti, tuttavia, per alcuni individui possono essere necessari più trattamenti. Si consiglia spesso di eseguire un richiamo una volta all'anno dopo il trattamento iniziale per continuare la rigenerazione e mantenere o migliorare i risultati. Dopo la procedura, la pelle appare arrossata, con leggero gonfiore e/o lividi e può risultare tesa e sensibile al tatto. Sebbene questi sintomi possano richiedere 1-2 giorni per risolversi completamente, diminuiscono significativamente entro poche ore dopo il trattamento. I risultati sono generalmente visibili a 4 settimane e continuano a migliorare gradualmente nel corso delle successive mesi (3-6) con miglioramento della consistenza e del tono dei tessuti. Le rughe profonde non possono essere corrette e solo un minimo miglioramento è prevedibile nelle persone che fanno uso di droghe, alcol e tabacco. Le cicatrici profonde potrebbero non migliorare sensibilmente.

I dati attualmente disponibili mostrano che i risultati possono durare 18-24 mesi. Ovviamente tutti gli individui sono diversi, quindi ci possono essere risposte variabili da una persona all'altra.

La sicurezza del PRP è ben consolidata, in quanto è stato utilizzato da oltre 20 anni per le sue proprietà di guarigione dei traumi e delle ferite e la sua applicazione in molteplici specialità tra cui la cardiocirurgia, l'ortopedia, la medicina sportiva, l'ORL, la neurochirurgia, la chirurgia maxillo-facciale, l'urologia, e la chirurgia estetica.

### Rischi ed effetti collaterali

Il ringiovanimento del viso ed il trattamento della caduta dei capelli mediante l'iniezione con PRP sono caratterizzati, generalmente, da complicazioni minime e molto rare. Prima di sottoporsi a questa procedura, è comunque essenziale comprenderne gli eventuali rischi, dato che si tratta di una

procedura invasiva e in quanto tale, non può essere considerata completamente priva di rischi. I principali, generalmente, non hanno conseguenze e non necessitano terapie particolari, mentre alcuni, decisamente molto rari, possono richiedere una terapia ambulatoriale di qualche giorno.

I principali rischi includono:

- disagio post-trattamento, dato da lieve gonfiore, arrossamento e comparsa di piccoli lividi, si risolvono in qualche giorno spontaneamente;
- infezione dell'area trattata, può richiedere l'assunzione di terapia antibiotica;
- reazione allergica all'anestesia locale;
- riattivazione dell'herpes (herpes labiale), può richiedere l'applicazione di pomata o l'assunzione di farmaci antivirali;
- formazione di noduli, generalmente temporanei e a risoluzione spontanea;
- prurito, generalmente temporaneo, può richiedere l'assunzione di farmaci antiistaminici.

### Controindicazioni

Il trattamento a base di PRP non andrebbe effettuato in presenza di :

- gravidanza o allattamento
- infezioni acute e croniche
- malattie infiammatorie della pelle
- porfiria
- tumori cutanei
- trattamenti chemioterapici
- gravi disturbi metabolici e sistemici
- funzione piastrinica anormale (disturbi della coagulazione)
- malattia epatica cronica
- terapia anticoagulante (Coumadin, Warfarin, Plavix, Aspirina, Lovenox)
- assunzione sistemica di corticosteroidi entro due settimane dalla procedura.

### Trattamenti alternativi

Esistono procedure alternative al trattamento a base di PRP, quali il trattamento con alcuni tipi di laser, quali quelli frazionati, trattamenti con peeling chimici, il microneedling, le iniezioni con sostanze in grado di stimolare il derma o l'intervento di trasferimento di tessuto adiposo.

### Convalescenza

Nelle 6 ore successive alle iniezioni è consigliabile evitare di toccare e/o grattare le zone trattate, applicare prodotti cosmetici e/o pomate, sciacquare o bagnare il viso, esporsi al sole, esporsi a fonti di calore e vento, effettuare attività sportive che comportino sudorazione. Dopo circa 6 ore dal trattamento sarà possibile applicare un make-up leggero.

Subito dopo il trattamento è consigliabile applicare impacchi freddi per circa 10 minuti sulle zone trattate. Il trattamento andrebbe ripetuto più volte.

Nella notte del trattamento è consigliabile dormire con il capo leggermente sollevato aggiungendo un cuscino.